

SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S. C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	33024 FORNI DI SOPRA (UD) VIA FORTUNATO DE SANTA 54
Codice Fiscale	00186960308
Numero Rea	UD 12854
P.I.	00186960308
Capitale Sociale Euro	44.098
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A1135077

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	413	103
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.751	24.657
II - Immobilizzazioni materiali	1.709.445	1.689.443
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.848	7.848
Totale immobilizzazioni (B)	1.745.044	1.721.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.987	556
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.726	890.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.221	3.221
imposte anticipate	44.542	30.350
Totale crediti	399.489	923.699
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.946	107.946
IV - Disponibilità liquide	595.277	503.059
Totale attivo circolante (C)	1.106.699	1.535.260
D) Ratei e risconti	12.197	11.941
Totale attivo	2.864.353	3.269.252
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.098	43.575
III - Riserve di rivalutazione	42.072	42.072
IV - Riserva legale	533.903	485.412
V - Riserve statutarie	1.527.501	1.419.204
VI - Altre riserve	18.699 ⁽¹⁾	18.701
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.491	161.637
Totale patrimonio netto	2.230.764	2.170.601
B) Fondi per rischi e oneri	166.950	107.815
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.661	176.312
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.574	814.120
Totale debiti	274.574	814.120
E) Ratei e risconti	404	404
Totale passivo	2.864.353	3.269.252

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701	18.701

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	765.515	702.676
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.987	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.987	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.101	32.834
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.673	15.768
altri	22.731	302.336
Totale altri ricavi e proventi	32.404	318.104
Totale valore della produzione	829.007	1.053.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	186.659	209.159
7) per servizi	177.226	234.934
8) per godimento di beni di terzi	1.380	4.571
9) per il personale		
a) salari e stipendi	185.928	179.315
b) oneri sociali	52.151	51.695
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.814	16.204
c) trattamento di fine rapporto	16.814	16.204
Totale costi per il personale	254.893	247.214
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.778	92.638
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.145	4.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.633	88.224
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.671	19.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	102.449	112.406
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	556	-
14) oneri diversi di gestione	28.773	34.787
Totale costi della produzione	751.936	843.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.071	210.543
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	110	93
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	110	93
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.035	2.132
Totale proventi diversi dai precedenti	2.035	2.132
Totale altri proventi finanziari	2.145	2.225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.117	796
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.117	796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.028	1.429
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	260
Totale svalutazioni	-	260
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(260)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	78.099	211.712
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.800	46.745
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.102)
imposte differite e anticipate	(14.192)	4.432
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.608	50.075
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.491	161.637

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.491	161.637
Imposte sul reddito	13.608	50.075
Interessi passivi/(attivi)	(1.028)	(1.429)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	77.071	210.283
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.484	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.778	92.638
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	260
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	175.262	92.898
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	252.333	303.181
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.431)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(106.897)	91.056
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(139.561)	124.623
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(256)	(5.056)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	288.559	(209.857)
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.414	766
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	290.747	303.947
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.028	1.429
(Imposte sul reddito pagate)	(70.836)	1.147
(Utilizzo dei fondi)	-	(10.366)
Totale altre rettifiche	(69.808)	(7.790)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	220.939	296.157
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(115.635)	(215.230)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.239)	(570)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(123.874)	(215.800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(209)	202
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(213)	(523)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4)	(321)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	97.061	80.036
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	502.004	421.834
Danaro e valori in cassa	1.055	1.980
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	503.059	423.814
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	593.008	502.004

Danaro e valori in cassa	2.269	1.055
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	595.277	503.059

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 64.491.

La società, avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 106 del DL 8/2020 ("Cura Italia"), provvedimento emanato per il contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2, ha convocato l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare gli argomenti di cui all'articolo 2364 del codice civile, ivi compreso il presente Bilancio, nel termine dei 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore della produzione e distribuzione dell'energia elettrica dove opera in qualità di concessionario; gestisce inoltre per conto di imprese ed enti pubblici attività tecnico-amministrative connesse alla produzione distribuzione e vendita di energia elettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Con riferimento alle incertezze circa gli effetti del Covid-19, è stata effettuata una analisi degli impatti correnti e potenziali sull'attività economica, finanziaria e sul risultato economico della società e si conferma la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in un periodo futuro di almeno 12 mesi rispetto alla data di predisposizione della presente nota.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che per quanto riguarda i criteri di classificazione ed esposizione in bilancio, non si è proceduto ad effettuare alcuna riclassifica nel bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Relativamente all'avviamento, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata della convenzione con il G.S.E. di durata residua pari a 13 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del {33}%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Dall'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo criterio di ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la quale ha definito con apposita delibera la durata delle rispettive vite utili dei beni delle imprese che distribuiscono energia elettrica per lo svolgimento di tale servizio. La durata stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è la seguente:

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI	ALIQUTA
Fabbricati	40	2,5%
Linee trasmissione	45	2,2%
Stazioni elettriche	33	3,03%
Linee at	45	2,22%
Cabine primarie	30	3,33%
Sezioni mt e centri satellite	30	3,33%
Cabine secondarie	30	3,33%
Trasformatori cabine secondarie	30	3,33%
Linee mt	35	2,86%
Linee bt	35	2,86%
Prese utenti	35	2,86%
Contatori, limitatori, misuratori	20	5%
Contatori bassa tensione	15	6,6%

Il Consiglio di amministrazione, stante quanto sopra riportato aveva analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati e posto a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate con quelle indicate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ritenendo quest'ultime congrue.

Pertanto erano state rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti. Dall'esercizio 2018 la nostra società con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, ha tenuto conto di quanto indicato dalla tabella convenzionale pubblicata dalla ARERA in allegato allo specifico testo aggiornato (TIT). Per conseguenza di ciò rispetto all'esercizio 2017 le aliquote di ammortamento delle linee di trasporto a media tensione e quelle a bassa tensione passano da 3,33% a 2,86%. Nel 2019 per la categoria contatori punti prelievo di bassa tensione l'aliquota applicata è del 6,6% come da durata convenzionale dell'ARERA. Tutti i nuovi criteri di ammortamento sono stati applicati solo per i beni materiali strumentali classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità, per gli altri beni si continuano ad applicare le aliquote economiche-tecniche applicate negli esercizi precedenti e peraltro coincidenti con quelle fiscali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUTA
Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetti e altri diritti	33%
Concessioni, servitù e licenze	20%
Avviamento	6,66%
Costi di impianto	20%
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	3% - 4%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALiquOTA
Impianti di produzione	7%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromec.	20%
Automezzi	25%
Macchine operatrici	20%
Impianto fotovoltaico	4% - 9%
Impianti in costruzione	Non assoggettati ad ammortamento

Tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dalla circolare dell'agenzia dell'entrate N.36/E del 19/12/2013, il Consiglio di Amministrazione in quell'anno ha deliberato di applicare l'aliquota del 4% agli impianti fotovoltaici a terra anziché quella del 9% applicata precedentemente; decisione supportata anche dalle garanzie venticinquennali rilasciate dalla casa costruttrice dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza l'aliquota di ammortamento applicata agli impianti fotovoltaici qualificabili come bene immobile dal 2013 è stata pari al 4% .

Nel 2017 è stato acquisito il ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta " di potenza nominale pari a Kw 197,80. I singoli valori come da atto notarile sono stati imputati alle relative voci di appartenenza e così ammortizzati:

- le strutture metalliche fisse, inclusi oneri accessori, pari ad Euro 60.577 all' aliquota del 4% .
- il terreno, inclusi gli oneri accessori ,pari ad Euro 25.348 non ammortizzato ;
- i moduli fotovoltaici l'inverter e le altre componenti impiantistiche, incluso gli oneri accessori, pari ad Euro 239.407, in 15 anni tenuto conto del residuo periodo di tariffa incentivante di cui si andrà ancora a beneficiare come da convenzione con il GSE N.T07I361215207.

Nel rispetto del principio del calcolo dell'ammortamento dei cespiti, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, gli amministratori, per i beni entrati in funzione nel corso dell'anno, ad eccezione di quelli acquisiti a scopo di miglioramento di altri cespiti già esistenti che non ne hanno prolungata in modo apprezzabile la vita utile, e di quelli riferiti al ramo di azienda, hanno ritenuto di raggugliare le aliquote predette alla misura del 50%.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex. art. 2435bis C.C. (OIC 15 par.46) I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex.art. 2435bis C.C. (OIC 19 par. 54).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base della percentuale di avanzamento.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ridotto con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione nel caso in cui le società partecipate subiscano perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. I titoli immobilizzati sono valutati al costo. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n.2 del Codice Civile si segnala che le valutazioni così espresse non si discostano dal "fair value" di tali immobilizzazioni (valore equo desumibile dalla prospettiva della loro realizzazione sul mercato).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto che è inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte differite e anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La fiscalità differita viene iscritta considerata la ragionevole certezza del suo recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economica-temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato

ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	103	310	413
Totale crediti per versamenti dovuti	103	310	413

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate alla data del 31/12/2019.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i movimenti specificando, per ogni categoria di cespiti, il costo, gli ammortamenti, le variazioni intervenute e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	168.785	3.547.990	8.108	3.724.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.128	1.858.547		2.002.675
Svalutazioni	-	-	260	260
Valore di bilancio	24.657	1.689.443	7.848	1.721.948
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.239	115.635	-	123.874
Ammortamento dell'esercizio	5.145	95.633		100.778
Totale variazioni	3.094	20.002	-	23.096
Valore di fine esercizio				
Costo	177.025	3.652.057	8.108	3.837.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.274	1.942.612		2.091.886
Svalutazioni	-	-	260	260
Valore di bilancio	27.751	1.709.445	7.848	1.745.044

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.751	24.657	3.094

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.111	138.456	1.400	26.248	570	168.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	844	138.388	1.400	3.496	-	144.128
Valore di bilancio	1.267	68	-	22.752	570	24.657
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	8.809	-	-	(570)	8.239
Ammortamento dell'esercizio	422	2.975	-	1.748	-	5.145
Totale variazioni	(422)	5.834	-	(1.748)	(570)	3.094
Valore di fine esercizio						
Costo	2.111	147.266	1.400	26.248	-	177.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.266	141.364	1.400	5.244	-	149.274
Valore di bilancio	845	5.902	-	21.004	-	27.751

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, comprende gli oneri capitalizzati per le modifiche statutarie rese necessarie durante il corso dell'esercizio 2017.

DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI. La voce è composta da costi per acquisto e aggiornamento di programmi per elaboratori elettronici.

CONCESSIONI, LIC.DIRITTI SIMILI. La voce è composta da costi per la costituzione di servitù per transito con nostre linee elettriche, per il transito a piedi e con mezzi idonei.

AVVIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale rappresenta il costo per l'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto da parte di Brenta Energia Srl del ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale pari a Kw 197,80.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI. La voce risulta pari ad Euro 0 .

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 figura lo spostamento della voce immobilizzazioni in corso alla voce diritti di brevetto perché ultimate.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale né ne ha percepiti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.709.445	1.689.443	20.002

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	633.329	2.272.947	222.502	303.190	116.022	3.547.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.736	1.365.524	109.459	280.828	-	1.858.547
Valore di bilancio	530.593	907.423	113.043	22.362	116.022	1.689.443
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.992	160.926	2.078	0	(64.612)	115.635
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	113.971	-
Ammortamento dell'esercizio	13.584	56.503	15.854	9.694	-	95.633
Totale variazioni	(11.592)	104.423	(13.776)	(9.694)	(49.359)	20.002
Valore di fine esercizio						
Costo	635.321	2.422.306	224.579	303.188	66.663	3.652.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.320	1.410.460	125.312	290.520	-	1.942.612
Valore di bilancio	519.001	1.011.846	99.267	12.668	66.663	1.709.445

Per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio relativamente a tale voce, si rimanda alla tabella sopra allegata.

I movimenti dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione l'entrata in funzione e la dismissione di beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano la voce "impianti di produzione" ed "immobilizzazioni in corso ed acconti". Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dagli investimenti/disinvestimenti effettuati per:

"Nuove linee di bassa tensione in località "Parulana " e "Via Roma- Via Tolina e Piazza Centrale" con dismissione di quelle in essere;

"Nuovo cabina trasformazione "Stinsans" con contestuale dismissione di quella a sviluppo aereo;

"Realizzazione nuove linee di distribuzione di Media Tensione e relative cabine di trasformazione.Si precisa che le linee dismesse, dal costo storico complessivo di Euro 11.567, risultavano completamente ammortizzate.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	21.381		21.381
Impianti e macchinari	15.981		15.981
Attrezzature industriali e commerciali	2.052		2.052
Altri beni			
Totale	39.414		39.414

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale né ne ha percepiti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.848	7.848	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Riportiamo l'elenco delle partecipazioni con il valore delle quote possedute al 31 dicembre 2019:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.642	5.642	2.466
Svalutazioni	260	260	-
Valore di bilancio	5.382	5.382	2.466
Valore di fine esercizio			
Costo	5.642	5.642	2.466
Svalutazioni	260	260	-
Valore di bilancio	5.382	5.382	2.466

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 era stato stanziato un fondo a copertura dell'eventuale Perdita di valore della partecipazione "Euroleader Scrl" .

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.466	2.466	

Alla data del 31/12/2019 come per l'esercizio 2018, le azioni E.N.E.L. sono n° 392 iscritte in bilancio al valore di costo per un importo di Euro 2.466 inferiore al suo valore di mercato.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.987	556	3.431

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Gli impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono relativi all'appalto per la installazione e rimozione di luminarie e addobbi su strade e piazze comunali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	556	(556)	-
Lavori in corso su ordinazione	-	3.987	3.987
Totale rimanenze	556	3.431	3.987

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Rappresenta la globalità dei crediti inerenti l'attività dell'impresa. Nella presente voce sono iscritti anche crediti la cui durata alla data di chiusura del bilancio risulta superiore all'esercizio successivo. Lo stato patrimoniale indica separatamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	203.878	106.897	310.775	310.775	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.761	(33.579)	13.182	13.182	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.350	14.192	44.542		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	642.710	(611.720)	30.990	27.769	3.221
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	923.699	(524.210)	399.489	351.726	3.221

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE Sono pari ad Euro 44.542 .La società nel corso dell'esercizio ha rilevato imposte anticipate per ires iscritte in bilancio alla Voce E20 del conto Economico e nella voce CII-ter "imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale Trattasi, in particolare, di imposte anticipate calcolate a fronte di accantonamenti inseriti nella voce "altri fondi per rischi ed oneri", per le quali ai fini fiscali non si sono realizzate entro il termine di approvazione del Bilancio le condizioni di deducibilità previste dalle norme istitutive delle imposte sui redditi (ires), stanti anche i principi di limitazione al principio di derivazione rafforzata, di cui all'art 13 bis DL 244/2016, dettati dal D.M. 3/8/2017, che ha esteso le regole dell'art.2, co.2, D.M. 1/4/2009 n.48 anche ai soggetti OIC Adopter

CALCOLO IMPOSTE ANTICIPATE 2019	VALORE IN BILANCIO 2019	IRES 24%
Imposte anticipate anni precedenti		30.350
- Accantonamento fondo rischi	59.135	14.192
Imposte anticipate anno corrente		14.192
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		44.542

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	310.775	310.775
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.182	13.182
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.542	44.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.990	30.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	399.489	399.489

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2018	21.846	21.846
Utilizzo nell'esercizio	1	1
Accantonamento esercizio	1.671	1.671
Saldo al 31/12/2019	23.517	23.517

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
107.946	107.946	

Alla data del 31/12/2019 il controvalore delle 946,827 quote del Fondo GIS EURO SHORT TERM BOND EUR D era di Euro 116.228. Si ritiene che, come per gli esercizi precedenti, queste risorse saranno oggetto di smobilizzo qualora si ravvisasse la necessità di liquidità per investimenti o pagamenti futuri.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
595.277	503.059	92.218

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	502.004	91.004	593.008
Denaro e altri valori in cassa	1.055	1.214	2.269
Totale disponibilità liquide	503.059	92.218	595.277

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.197	11.941	256

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.941	256	12.197
Totale ratei e risconti attivi	11.941	256	12.197

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.230.764	2.170.601	60.163

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	43.575	523	-		44.098
Riserve di rivalutazione	42.072	-	-		42.072
Riserva legale	485.412	48.491	-		533.903
Riserve statutarie	1.419.204	108.297	-		1.527.501
Altre riserve					
Varie altre riserve	18.701	(2)	(2)		18.699
Totale altre riserve	18.701	(2)	(2)		18.699
Utile (perdita) dell'esercizio	161.637	(161.637)	-	64.491	64.491
Totale patrimonio netto	2.170.601	(4.326)	(2)	64.491	2.230.764

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	18.699

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.). Di seguito viene evidenziata l'origine/natura delle riserve:

- riserva di rivalutazione: capitale;
- riserva legale: utili;
- riserve statutarie: utili;
- altre riserve:
- fondo contributi in conto capitale (art.55 T.U.): capitale;
- differenza arrotondamento unità di euro: utili.

Si precisa che non è avvenuto alcun utilizzo di riserve nei precedenti 3 esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	44.098	B,C

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	42.072	B
Riserva legale	533.903	B
Riserve statutarie	1.527.501	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	18.699	B
Totale altre riserve	18.699	B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	2.166.273	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art.55 T.U.)	18.701	B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	18.699	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	42.853	463.033	1.429.998	74.596	2.010.480
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	722	22.379	51.495	87.041	161.637
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			1.516		1.516
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				161.637	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	43.575	485.412	1.479.977	161.637	2.170.601
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	523	48.491	112.623	(97.146)	64.491
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			4.328		4.328
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				64.491	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	44.098	533.903	1.588.272	64.491	2.230.764

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
166.950	107.815	59.135

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	107.815	107.815
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	59.135	59.135
Totale variazioni	59.135	59.135
Valore di fine esercizio	166.950	166.950

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 166.950, rappresenta l'importo a copertura dei conteggi di perequazione T.I.T. sugli anni 2016,2017,2018 e 2019.(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
191.661	176.312	15.349

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	176.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.349
Totale variazioni	15.349
Valore di fine esercizio	191.661

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
274.574	814.120	(539.546)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	209	(209)	-	-
Debiti verso fornitori	215.236	(139.561)	75.675	75.675
Debiti tributari	56.982	(36.642)	20.340	20.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.625	1.292	17.917	17.917
Altri debiti	525.068	(364.426)	160.642	160.642
Totale debiti	814.120	(539.546)	274.574	274.574

I debiti verso altri più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso cassa servizi energetici	97.693
Debiti verso personale	28.141
Altri debiti di cui ritorno a soci euro 30.000	34.808

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le eventuali passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti superiori ai cinque anni

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	274.574	274.574

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	75.675	75.675
Debiti tributari	20.340	20.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.917	17.917
Altri debiti	160.642	160.642
Totale debiti	274.574	274.574

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
404	404	

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	404	404
Totale ratei e risconti passivi	404	404

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse. Si evidenzia inoltre che l'area geografica dalla quale derivano i ricavi che compongono il valore della produzione è esclusivamente il territorio italiano. Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non significativa. Il valore della produzione (A) di **Euro 829.007** è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'impresa che non abbiano natura finanziaria. La composizione dei ricavi è la seguente

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
829.007	1.053.614	(224.607)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	765.515	702.676	62.839
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	3.987		3.987
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	27.101	32.834	(5.733)
Altri ricavi e proventi	32.404	318.104	(285.700)
Totale	829.007	1.053.614	(224.607)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	2019	2018
- Ricavi da Energia Elettrica ceduta a G.S.E.	€ 121.753	€ 112.703
- Ricavi dalle vendite di energia elettrica	€ 591.008	€ 592.281
-Ricavi per energia elettrica da fatturare	€ 0	€ 0
- Ricavi da prestazioni e da Subentri allacciamenti, aumenti potenza. Ecc.	€ 39.694	€ 41.798
-Ricavi da uso del sistema	€ 53.780	€ 46.221
- Ricavi per corrispettivi da clienti liberi	€ 48.415	€ 47.488
- Ristorno ai Soci	€ -30.000	€ -30.000
-Rettifica di Ricavi accantonamento al fondo perequazione T.I.T.	€ -59.135	€ -107.815
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1)	€ 765.515	€ 702.676
-Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 3.987	€ 0
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 27.101	€ 32.834
- Contributi in conto esercizio da C.C.S.E.	€ 0	€ 0
- Altri contributi a copertura spese esercizio	€ 192	€ 6.240
- Incentivi da Gse	€ 9.481	€ 9.528
- Altri ricavi	€ 22.226	€ 135.661
-Sopravvenienze ordinarie e plusvalenze	€ 505	€ 166.675
TOTALE ALTRI RICAVI (A2/3/4/5)	€ 32.404	€ 318.104
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 829.007	€ 1.053.508

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	765.515
Totale	765.515

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	765.515
Totale	765.515

Nelle tabelle sopraesposte sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa e gli altri ricavi che concorrono a formare il valore della produzione (A).

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, per cui le voci di ricavo della gestione caratteristica sono quelle classificate alla voce A1 che per l'esercizio 2019 ammontano a Euro 765.515. Tra i ricavi per vendite e prestazioni, la Società ha iscritto componenti che hanno inciso negativamente per l'anno 2019 e che sono il ristorno soci di Euro 30.000 e le rettifiche di ricavi inserite a bilancio a seguito del calcolo prudenziale delle perequazioni sui ricavi da distribuzione come da disposizioni del testo integrato dell'ARERA (T.I.T.) per l'anno 2019 ancora da ricevere. La "perequazione" è un meccanismo di regolazione delle tariffe del servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica e trova i suoi riferimenti normativi nei Testi unici Integrati. Con specifico riferimento al "T.I.T." la cooperativa dopo aver fatte proprie le applicazioni dei meccanismi di calcolo ritiene di poter determinare in via preventiva l'importo di competenza dell'esercizio 2019 sulla base dei parametri utilizzati per gli anni 2016, 2017 e 2018. L'incertezza rimane invece sulla perequazione "T.I.V." che la società non riesce a stimare in quanto alcuni elementi scaturiscono da dati raccolti su scala nazionale. La voce altri ricavi diminuisce di Euro 285.700; la differenza è data in gran parte dall'indennizzo assicurativo per l'alluvione dell'ottobre 2018, da una transazione bonaria a copertura di danni subiti ad una rete di proprietà ancora in garanzia e dalla chiusura delle perequazioni T.I.V. del 2017

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
751.936	843.071	(91.135)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, merci ed acquisto di energia elettrica	186.659	209.159	(22.500)
Servizi	177.226	234.934	(57.708)
Godimento di beni di terzi	1.380	4.571	(3.191)
Salari e stipendi	185.928	179.315	6.613
Oneri sociali	52.151	51.695	456
Trattamento di fine rapporto	16.814	16.204	610
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.145	4.414	731
Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.633	88.224	7.409
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.671	19.768	(18.097)
Variazione rimanenze materie prime	556		556
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Oneri diversi di gestione	28.773	34.787	(6.014)
Totale	751.936	843.071	(91.135)

Il totale dei costi della produzione dell'esercizio 2019 porta un decremento rispetto al precedente esercizio 2018 pari a Euro 91.135. In riferimento ai costi per acquisti di energia da Acquirente Unico (mercato maggior tutela) si evidenzia che il conguaglio economico tra la quantità di energia fatturata dal fornitore e l'energia effettivamente prelevata, in considerazione della tempistica nella determinazione dei conteggi annuali, non trova riscontro alla data di chiusura del bilancio. Di conseguenza si è prudenzialmente ritenuto di non inserire alcun dato in attesa della determinazione definitiva dei conguagli annuali fra Terna, Acquirente Unico Distributore di riferimento (Enel Spa) e gli altri utenti del dispacciamento. Lo scostamento più significativo rispetto al 2018 è quello a carico della posta "Servizi " che lo scorso anno annoveravano anche i costi sostenuti dall'azienda per l'alluvione di ottobre 2018

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.028	1.429	(401)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	110	93	17
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.035	2.132	(97)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.117)	(796)	(321)
Totale	1.028	1.429	(401)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	(260)	260

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni		260	(260)
Totale		260	(260)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.) Non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.) .Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.608	50.075	(36.467)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	27.800	46.745	(18.945)
IRES	27.800	38.178	(10.378)
IRAP		8.567	(8.567)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(1.102)	1.102
Imposte differite (anticipate)	(14.192)	4.432	(18.624)
IRES	(14.192)	250	(14.442)
IRAP		4.182	(4.182)
Totale	13.608	50.075	(36.467)

Fiscalità corrente

La cooperativa ha determinato, nel presente bilancio, la propria fiscalità corrente, differita e anticipata nel rispetto del principio contabile O.I.C 25. Per la fiscalità corrente, la società, in quanto qualificata come cooperativa a mutualità prevalente, si è avvalsa, ai fini IRES, del regime agevolato di determinazione dell'imposta previsto dai commi da 460 a 466 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, finanziaria 2005 modificato dall'articolo 82 comma 28 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e, da ultimo, dall'articolo 2, commi 36-bis e 36-ter, del Decreto Legge 13/8/2011, n.138.

Dal corrente esercizio la Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. 29.12.2018 N.29 ha disposto l'azzeramento dell'aliquota IRAP a favore delle imprese operanti nelle zone di svantaggio economico "B" e "C" del territorio montano tra cui rientra la Cooperativa .

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo rischi per l'importo di Euro 59.135.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Acc.to Fondo rischi	59.135	14.192			107.815	25.876		
Acc.to Fondo crediti					18.640	4.474		
Totale	59.135	14.192			126.455	30.350		
Imposte differite:								
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	14.192
Differenze temporanee nette	(14.192)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
14.192	14.192

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COOPERATIVA E SULLO SCOPO MUTUALISTICO

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma della disposizione dell'articolo 2545 del codice civile, che richiama e assorbe quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

A tal fine si richiama lo scopo della società stabilito dall'art. 4 dello statuto sociale:

“La Società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, si propone l'esercizio, delle attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita nel settore energetico, ecologico, di trasmissione dati e telefonia a favore dei soci e di tutta l'intera comunità di Forni di Sopra”.

In tale ottica il medesimo statuto prevede, tra le altre, la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici attività connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche;
- gestire sistemi d'illuminazione, distribuire gas combustibili, provvedere alla raccolta dei rifiuti e al loro trattamento, gestire il ciclo integrato dell'acqua;
- progettare, dirigere e realizzare opere e impianti rispetto alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- gestire negozi e punti vendita di materiale elettrico ed elettronico.

Per previsione statutaria la cooperativa può svolgere le attività previste anche con terzi non soci. L'attività esercitata dalla società nel corso dell'esercizio 2019 si è svolta nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni statutarie e la gestione sociale è stata condotta offrendo condizioni economiche di maggior favore ai soci.

Nel seguente prospetto Vi diamo evidenza di quanto sopra sottolineando che la Cooperativa svolge un'unica gestione mutualistica e che la separazione delle diverse voci è stata effettuata sulla base delle percentuali dei ricavi tra soci e non soci separatamente rilevate, al netto del ristorno di Euro 30.000.

INFORMAZIONI EX ART.2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

-

	DATI BILANCIO 2019	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1)	765.515	362.135	403.379
VALORE DELLA PRODUZIONE (A3) e (A5)	63.492	32.136	31.356
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE (A)	829.007	394.271	434.735
COSTI DELLA PRODUZIONE	751.936	367.980	383.955
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)	77.071	26.291	50.780
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.029	507	522
RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	78.099	26.778	51.321
IMPOSTE SU REDDITO D'ESERCIZIO	13.608	6.437	7.171
UTILE DELL'ESERCIZIO	64.491	20.341	44.150

-

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto le cessioni e prestazioni di servizi ai soci hanno luogo a prezzo chiuso, senza alcun conguaglio. Le risultanze della gestione mutualistica consentono il riconoscimento di un ristorno per l'esercizio 2019 di Euro 30.000.

INFORMAZIONI EX ART.2513 DEL CODICE CIVILE

Secondo il comma 1 dell'art.2513 il consiglio di amministrazione deve alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci. A tale fine deve dimostrare che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci devono essere superiori al 50% dell'ammontare

complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni come risultanti dal conto economico dell'esercizio alla Voce "A1". A tale proposito viene qui di seguito precisato che con D.M. 30 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2006) sono stati individuati dall'esercizio 2005 i regimi derogatori per le definizioni della prevalenza della mutualità nelle cooperative. Per talune categorie di cooperative è quindi possibile mantenere la natura mutualistica, pur non rispettando i vincoli di prevalente operatività nei confronti dei soci, stabiliti dall'art. 2513, del codice civile. Il contenuto del decreto permette quindi a talune società, che operano in determinati settori giudicati meritevoli di maggior tutela, di non veder inasprito il loro trattamento tributario e di poter continuare a permanere all'interno della sezione "nobile" dell'albo delle cooperative. Tra le cooperative ammesse al regime derogatorio, ci sono anche le cooperative elettriche impegnate nella produzione e distribuzione di energia elettrica come la nostra. Il regime derogatorio previsto nel decreto permette di non computare tra i ricavi totali di cui al punto A1 quelli derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Pertanto il denominatore del rapporto tra i ricavi conseguiti con i Soci e i ricavi totali (Soci + non Soci) è depurato dall'entità dei ricavi realizzati nei confronti dei clienti che obbligatoriamente debbono essere serviti. Di conseguenza, per l'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione evidenzia contabilmente i seguenti risultati:

MUTUALITA' (%) = RS

$R(A1) - Robb.$

In cui: Rs = ricavi da soci da A1

R (A1) = ricavi totali come da quadro A1

Robb = ricavi da rapporti obbligatori imposti in A1

Pertanto numericamente si espone:

MUTUALITA' (%) = € 362.135 = 80,4474%

€ 450.151

SUDDIVISIONE RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI (A1)

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Vendite e prestazioni a soci:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.			NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 386.844		NON OBBLIG.
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 1.254		NON OBBLIG.
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 0		NON OBBLIG.
Ricavi da prestazioni terzi	€ 27.004		NON OBBLIG.
Ristorno a Soci	€ -30.000		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ -22.967		NON OBBLIG.
Totale vendite a Soci		€362.135	
Vendite e prestazioni a terzi:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.	€ 121.753		NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 252.579		OBBLIGATORIO
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 9.005		OBBLIGATORIO
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 53.780		OBBLIGATORIO
Ricavi da prestazioni terzi	€ 2.430		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ - 36.168		
Totale vendite a Terzi		€ 403.379	
Totale valore della produzione (A1)		€ 765.515	-

Si precisa inoltre che la nostra cooperativa essendo iscritta nel Registro Regionale delle cooperative nella sezione consumo, ai fini del riconoscimento della prevalenza mutualistica, rientra nel regime derogatorio stabilito sempre con il D.M. 30/12/2005 per le Coop. di consumo operanti nei territori montani.

A questo proposito il decreto stabilisce che le Cooperative di montagna sono a mutualità prevalente di diritto a condizione che:

1. operino esclusivamente nei comuni montani
2. che i comuni montani siano quelli individuati dalla legislazione vigente ed abbiano popolazione non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile evidenzia quanto segue:

- lo statuto della Società Cooperativa Idroelettrica adeguato ai sensi del d.lgs. n. 6 del 17/01/2003, prevede all'articolo 33 i requisiti mutualistici richiesti ai fini fiscali dall'articolo 2514 del codice civile. Nell'esercizio 2019 tali requisiti sono stati di fatto osservati.
- La Società Cooperativa Idroelettrica risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperativa Sezione "Mutualità prevalente", con il seguente numero d'iscrizione: A113507.
-

INFORMAZIONI EX.ART.2528 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso ed esclusione soci si attesta che durante l'esercizio 2019 sono state esaminate ed accolte 21 domande di nuova ammissione a socio, 1 richieste di recesso, 3 richieste di cessione, 23 cessazioni per decesso e 18 esclusioni.

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile, si tiene a precisare che le ragioni che hanno spinto il Consiglio di amministrazione ad accogliere tutte le domande sono basate sull'obiettivo di promuovere e perseguire lo scopo mutualistico cui s'ispira la cooperativa. Le esclusioni sono state deliberate in quanto i soci hanno perduto i requisiti richiesti dallo statuto per essere soci e/o non erano più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2018	459
DOMANDE DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI PERVENUTE	21
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	21
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE PERVENUTE	3
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE ACCOLTE	3
DOMANDE DI RECESSO PERVENUTE	1
DOMANDE DI RECESSO ACCOLTE	1
DOMANDE DI RECESSO NON ACCOLTE	0
CESSAZIONE PER DECESSO SOCI ORDINARI	23
ESCLUSIONE DI SOCI ORDINARI	18
TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2019	435

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	2	1

Operai	3	3	
Altri			
Totale	6	5	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori addetti al settore elettrico.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	3
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.548	10.068

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Vi ricordiamo che ,trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dall'articolo 21 comma 11 della Legge n. 9 del 1991, in data 27/05/2017 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione dei bilanci del triennio 2017-2019 alla Società di revisione Precisa Revisione Srl con sede legale in Udine , il cui compenso annuo è di Euro 7.500 escluso le spese vive e l'adeguamento ISTAT, che rilascerà apposita relazione . La revisione legale ex.art. 2409 bis del codice civile è invece svolta dal collegio sindacale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.846
Altri servizi di verifica svolti	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.346

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non esistono impegni, garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19. Il Coronavirus quale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio non ha imposto il lockdown della nostra attività, ma solo una riorganizzazione delle attività con riferimento alla continuità, sicurezza e gestione del servizio di distribuzione dando priorità assoluta alle attività essenziali. Si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Tale organizzazione ha comportato l'adozione anche dello smart workign per l'ufficio e l'organizzazione a settimane alterne per il personale esterno, che durante il mese di Aprile ha usufruito anche di alcuni giorni di cassa integrazione. Non avendo in loco grosse attività produttive non si sono registrate nel periodo contrazione dei consumi. La pandemia non ha impattato negativamente sull'esercizio economico ma solo sulla liquidità a breve causa le delibere emesse dagli enti regolatori che hanno disposto procedimenti a favore del cliente finale sospendendo tutte le procedure di morosità in atto e fino alla fine del mese di Giugno 2020. Infine, non ci siamo avvalsi di supporti economici proposti da banche ed enti finanziatori o deliberati da enti pubblici a favore delle imprese

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.909,34	28/02/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Novembre – Dicembre 2018 e Conguaglio 2018
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.365,16	30/04/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Gennaio Febbraio 2019
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.331,30	01/07/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Marzo Aprile 2019
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	37.986,44	30/04/2019	Incentivo ai prezzi minimi garantiti nel caso in cui l'energia elettrica sia commercializzata al mercato libero o ai sensi dell'art.15 dell' allegato A della delibera ARERA 280/07 e smi sulla produzione della centrale "Dria" 2018
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.372,88	02/09/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Maggio Giugno 2019
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.405,11	31/10/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Luglio Agosto 2019
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.426,83	31/10/2019	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2 /2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Settembre Ottobre 2019

INFORMAZIONI SULLO SCHEMA TIPO DI BILANCIO DECRETO MISE 11 LUGLIO 1996

Vi segnaliamo inoltre che il progetto di bilancio tipo viene redatto anche secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge n.9 del 1991 che meglio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio rispetto alla standardizzazione e rigidità imposta dell'utilizzo del format XBRL. Qui di seguito riportiamo lo schema di stato patrimoniale, di conto economico di cui al Decreto MISE del 11/7/1996.

BILANCIO AL 31/12/2019

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2019	€	Anno 2018	€
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		413	413	103	103
	(di cui già richiamati Euro 0)					
B.	Immobilizzazioni					
I	Immobilizzazioni immateriali					
	1 Costi di impianto e ampliamento		2.111		2.111	
	3 Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno		147.266		138.456	
	4 Concessioni,licenze,marchi e diritti simili		1.400		1.400	
	5 Avviamento		26.248		26.248	
	6 Immobilizzazioni in corso e acconti				570	
	Fondi di ammortamento	-	149.274		-	144.128
	Totale Immobilizzazione immateriali		27.751	27.751	24.657	24.657
II	Immobilizzazioni materiali					
	1 Terreni e fabbricati		635.321		633.329	
	Fondi di ammortamento	-	116.320		-	102.736
	Terreni e fabbricati al netto da fondi di ammortamento			519.001		530.593
	2 Impianti e macchinario, di cui:					
	2a. Impianti di produzione		1.149.784		1.149.784	
	Fondi di ammortamento	-	600.882		-	561.933
	Impianti di produzione al netto da fondi di ammortamento			548.902		587.851
	2b. Linee di trasporto		491.542		381.385	
	Fondi di ammortamento	-	360.857		-	357.505
	Linee di trasporto al netto da fondi di ammortamento			130.685		23.880
	2c. Stazioni di trasformazione		356.352		337.465	
	Fondi di ammortamento	-	188.871		-	181.265
	Stazioni di trasformazione al netto da fondi di ammortamento			167.481		156.200
	2d. Reti di distribuzione		424.628		404.313	
	Fondi di ammortamento	-	259.850		-	264.821
	Reti di distribuzione al netto da fondi di ammortamento			164.778		139.492
	3 Altro					
	3.a Attrezzature industriali e commerciali		224.579		222.502	
	Fondi di ammortamento	-	125.313		-	109.459
	Attrezzature industr. e comm.li al netto da fondi di ammortamento			99.266		113.043
	3. b Altri beni		303.188		303.188	
	Fondi di ammortamento	-	290.520		-	280.826
	Altri beni al netto da fondi di ammortamento			12.668		22.362

	4	Immobilizzazioni in corso e acconti	66.663	66.663	116.022	116.022
		Totale immobilizzazioni materiali	1.709.445	1.709.445	1.689.443	1.689.443
III		Immobilizzazioni finanziarie				
	1 d bis	Partecipazioni in altre imprese	5.642		5.642	
	3	Altri titoli	2.466		2.466	
		Fondo svalutazione partecipazioni	- 260		- 260	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	7.848	7.848	7.848	7.848
		Totale immobilizzazioni (B)		1.745.044		1.721.948
C.		Attivo circolante				
I		Rimanenze:	3.987		556	
		Di cui;				
	1	Materiali;	0		556	
		Totale rimanenze	3.987	3.987	556	556
II		Crediti				
	1	Crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, di cui:		310.776		203.878
		1a. Verso utenti enti pubblici	1.140		66	
		1b. Verso altri utenti	62.605		119.285	
		1c. Clienti salvo buon fine				
		1d. Clienti fatture da emettere	270.548		106.372	
		Fondo svalutazione crediti	- 23.517		- 21.845	
	5bis	Crediti tributari		57.724		77.111
		- esigibili entro l'esercizio successivo	13.182		46.761	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	5ter	Imposte anticipate	44.542		30.350	
	5quarter	Crediti verso altri, di cui:		30.990		642.710
		5a. Verso Cassa Conguaglio settore elettrico				
		- esigibili entro l'esercizio successivo	25.466		538.115	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Fondo svalutazione crediti verso Cassa conguaglio	- 3.618		- 3.618	
		5b. Verso il personale				
		- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo				
		5c. Fornitori, anticipi e depositi cauzionali				
		- esigibili entro l'esercizio successivo	3.000		4.204	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.221		3.221	
		5d. Altri				
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.921		100.788	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Totale crediti	399.489	399.489	923.699	923.699
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	6	Altri titoli	107.946	107.946	107.946	107.946
IV		Disponibilità liquide				
	1	Depositi bancari e postali	593.008		502.004	
	3	Denaro e valori in cassa	2.269		1.055	
		Totale disponibilità liquide	595.277	595.277	503.059	503.059

		Totale attivo circolante (C)		1.106.699		1.535.260
D.	Ratei e risconti attivi					
		Ratei e risconti	12.197		11.941	
		Totale ratei e risconti attivi (D)		12.197		11.941
		Totale attivo	2.864.353	2.864.353	3.269.252	3.269.252
		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2018		Anno 2018	
A.	Patrimonio Netto					
I		Capitale - Quote	44.098		43.575	
II		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-	
III		Riserve di rivalutazione	42.072		42.072	
IV		Riserva legale	533.903		485.412	
V		Riserve Statutarie	1.527.501		1.419.204	
VI		Altre riserve				
		a) fondo contributi in conto capitale	18.698		18.701	
		b) riserve di arrotondamento unità di EURO	-		-	
VII		Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo				
IX		Utile /perdita di esercizio	64.491		161.637	
X		Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
		Totale patrimonio netto (A)	2.230.763	2.230.763	2.170.601	2.170.601
B.	Fondi per rischi e oneri					
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	2	Fondo Imposte				
	3	Strumenti finanziari derivati				
	4	Altri	166.950		107.815	
		Totale fondi per rischi e oneri (B)	166.950	166.950	107.815	107.815
C.	Trattamento fine rapp. lav. subordinato					
		Fondo TFR	191.661		176.312	
		TFR netto da corrispondere (C)	191.661	191.661	176.312	176.312
D.	Debiti					
	1	Obbligazioni	-		-	
	2	Obbligazioni convertibili	-		-	
	3	Debiti verso soci per finanziamenti	-		-	
	4	Debiti verso banche	-	-	-	209
		- esigibili entro l'esercizio successivo	-		209	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
	5	Debiti verso altri finanziatori				
	6	Acconti		-		-
		a) Anticipi e depositi cauzionali utenti	-		-	
		b) Altro				
	7	Debiti verso fornitori		75.675		215.236
		a. per forniture beni e servizi, esigibili entro 12 mesi	14.615		109.370	
		b. per fatture da ricevere, esigibili entro 12 mesi	61.060		105.866	

	8	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	9	Debiti verso imprese controllate			
	10	Debiti verso imprese collegate			
	11	Debiti verso controllanti			
11-bis		Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	12	Debiti tributari			
		12a. IRPEF, IVA ,IMP.SOST.TFR		20.340	56.982
		- esigibili entro l'esercizio successivo	20.340		56.982
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		12b. Imposte e addizionali su energia elettrica			
		- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	13	Debiti verso istit. previdenziali e assistenz.		17.917	16.625
		- esigibili entro l'esercizio successivo	17.917		16.625
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	14	Altri debiti		160.642	525.068
		14a. Verso Cassa Conguaglio settore elettrico			
		- esigibili entro l'esercizio successivo	97.693		85.911
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		14b. Verso il personale			
		- esigibili entro l'esercizio successivo	28.141		26.760
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		14c. Altri debiti			
		- esigibili entro l'esercizio successivo	34.808		412.397
		- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		Totale debiti (D)	274.574	274.574	814.120
E.		Ratei e risconti passivi			
		Ratei e risconti	404	404	404
		Totale ratei e risconti passivi (E)		404	404
		Totale passivo	2.864.352	2.864.352	3.269.252
					-
	CONTO ECONOMICO		Anno 2019		Anno 2018
A.	A) Valore della produzione				
A.	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		765.515	702.676
		a. Energia elettrica fatturata al G.S.E. ed AEG COOP	50.508		64.301
		b. Energia elettrica fatturata per illuminazione pubblica	6.653		9.187
		c. Energia elettrica fatturata per usi domestici	234.195		235.858
		d. Energia elettrica fatturata per altri usi B.T.	209.276		197.805
		e. Energia elettrica fatturata per altri usi M.T.	53.748		57.768
		f. Energia elettrica da fatturare	158.381		139.066
		g. Contributo allacciamenti, aumenti di potenza	4.629		4.150
		h. Pedaggi - Uso del sistema - Aggr.misure terna	53.780		46.221
		i. Prestazioni a terzi	29.434		32.538
		l. Diritti per subentro, voltture contratti, aumenti, allacci	5.631		5.110

		m. altri ricavi				
		n. Clienti liberi altri venditori	48.415		47.488	
		o Ristorno Soci	- 30.000		- 30.000	
		p Rettifica di ricavi	- 59.135		- 107.815	
A.	2	Variaz.rimanenze prodotti in lavoraz., semilav. e finiti				
A.	3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.987	3.987		
A.	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.101	27.101	32.834	32.834
A.	5	Altri ricavi e proventi		32.404		318.104
		a. Contributi in conto esercizio da Cassa conguaglio				
		b. Altri contributi a copertura spese di esercizio	192		6.240	
		c. Incentivo impianto FV 20kW	9.481		9.528	
		d Altri ricavi	22.226		135.661	
		e. Plusvalenze e sopravvenienze ordinarie	505		166.675	
		Totale valore della produzione (A)	829.007	829.007	1.053.614	1.053.614
B.		B) Costi della produzione				
B.	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
		a. Acquisti di energia elettrica	173.079		199.694	
		b. Altri combustibili per produzione energia elettrica				
		c. Altre materie prime e merci	13.580		9.465	
		Totale	186.659	186.659	209.159	209.159
B.	7	Per servizi				
		a. Spese vettoriamento energia elettrica uso sistema	43.178		36.145	
		b. Altri costi				
		b.1 Spese per lavori, manutenzioni, riparazioni	31.832		88.549	
		b.2 Energia elettrica, gas, acqua, rifiuti	4.368		8.004	
		b.3 Compensi ad amministratori e sindaci	23.461		25.952	
		b.4 Rimborsi e viaggi	2.221		2.096	
		b.5 Spese di rappresentanza	2.327		3.827	
		b.6 Spese legali e consulenze	11.940		17.945	
		b.7 Assicurazioni	20.233		17.267	
		b.8 Spese postali, di affrancatura e telefoniche	12.839		12.710	
		b.9 Altri costi e oneri	5.543		5.454	
		b.10 Oneri per servizi sicurezza	4.448		5.088	
		b.11 Assistenza software, training, avviamento canoni	14.836		11.897	
		Totale	177.226	177.226	234.934	234.934
B.	8	Per godimento di beni di terzi				
		Affitti e locazioni di beni di terzi	1.380	1.380	4.571	4.571
B.	9	Per il personale				
		a. Salari e stipendi	185.928		179.315	
		b. Oneri sociali	52.151		51.695	
		c. Trattamento di fine rapporto	16.814		16.204	
		e. Altri costi per personale				
		Totale	254.893	254.893	247.214	247.214
B.	10	Ammortamenti e svalutazioni				

		a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.145		4.414	
		b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
		b1. Ammortamento immobili non industriali				
		b2. Ammortamento opere devolvibili				
		b3. Ammortamento fabbricati industriali	13.584		9.964	
		b4. Ammortamento impianti di produzione	38.949		38.986	
		b5. Ammortamento linee di trasporto	3.352		3.368	
		b6. Ammortamento stazioni di trasformazione	7.606		7.307	
		b7. Ammortamento reti di distribuzione	6.596		5.820	
		b8. Ammortamento attrezzature indust.li	15.854		12.510	
		b9. Ammortamento mobili	62		86	
		B10. Ammortamento altri beni	9.630		10.183	
		c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
		d. Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	1.671		19.768	
		Totale	102.449	102.449	112.406	112.406
B.	11	Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	556	556		-
B.	12	Accantonamenti per rischi ed oneri		-		-
B.	13	Altri accantonamenti				
B.	14	Oneri diversi di gestione				
		a. Contributi comuni montani, canoni, derivazioni e licenze	3.249		3.188	
		b. Quote di prezzo a Cassa Conguaglio settore elettrico	1.940		2.667	
		c. Altri				
		c.1 Imposte e addizionali imposta su vendite energia elettrica				
		c.2 Imposte di bollo, registro, tasse concess. govern. e diverse	3.046		3.500	
		c.3 Tasse comunali	6.436		5.220	
		c.4 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	6.769		6.343	
		c.5 Oneri di utilità sociale	3.905		2.650	
		c.6 Sopravvenienze ordinarie			4.775	
		c.7 Spese diverse amministrative	3.428		6.444	
		Totale	28.773	28.773	34.787	34.787
		Totale costi della produzione (B)	751.936	751.936	843.071	843.071
		Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	77.071	77.071	210.543	210.543
C.		C) Proventi ed oneri finanziari				
C.	15	Proventi da partecipazioni				
C.	16	Altri proventi finanziari				
		a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
		a1. Interessi su fondo di dotazione				
		b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	110		93	
		c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
		d. Altri				
		d1. Interessi verso clienti	586		747	
		d2. Interessi su depositi bancari	317		513	
		d3. Interessi su depositi postali				
		d4. Interessi su altri crediti				
		d5. Interessi di crediti di imposta (IVA, IRES)				

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	64.491,14
Di approvare il ristorno proposto dal consiglio	Euro	30.000,00
destinare il 30% dell'utile, alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'articolo 2545-quater del Codice Civile	Euro	19.347,34
destinare il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dall'articolo 8 della Legge N. 59 del 31.01.1992	Euro	1.934,73
Destinare la restante parte dell'utile alla riserva statutaria indivisibile	Euro	43.208,07

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, e corredato dal rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forni di Sopra 05/06/2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Iginio Coradazzi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA-SOC. COOP. A R.L

Premessa

Il collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci di "SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA-SOC. COOP. A R.L." (di seguito per brevità anche solo "Società Cooperativa Idroelettrica") in data 26/05/2018 e pertanto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto, con effetto dalla data di nomina, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, pertanto: nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*"; nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della "Società Cooperativa Idroelettrica", costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulle informazioni fornite nella Nota integrativa sulla "continuità aziendale" (paragrafo "**Principi di redazione**") e nel paragrafo "**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**", dalle quali si evidenzia che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza la necessità di ricorso alla deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità), non avendo l'emergenza sanitaria COVID-19 causato un "*impatto negativo*" significativo sull'esercizio economico, ma solamente sulla liquidità a breve "*causa le delibere emesse dagli enti regolatori che hanno disposto procedimenti a favore del cliente finale sospendendo tutte le procedure di morosità in atto e fino alla fine del mese di Giugno 2020*".

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, a prescindere dall'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019).

Nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (a prescindere dalla applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020), tenuto conto degli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale 2019 (31 dicembre 2019) avendo "opportunamente valutati gli effetti di breve-medio termine (almeno fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2020) dell'emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda". Alla luce di tale circostanza, abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione. Dalla data di nomina non si sono tenute assemblee dei soci. Ci siamo incontrati (anche individualmente) con l'organo amministrativo e l'amministratore delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dall'amministratore delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dall'amministratore delegato per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In applicazione della disposizione contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non vi sono costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale di cui abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non vi è alcun avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale di cui abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione.

Non vi sono rivalutazioni di beni effettuate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342 di cui dobbiamo attestare che le stesse non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori, a norma di legge, si sono avvalsi della possibilità di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione al 31/12/2019. Nella nota integrativa, a tale riguardo, sono riportate le informazioni richieste dai punti 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Per le ragioni di cui sopra non sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della "Società Cooperativa Idroelettrica" al 31/12/2019.

Con specifico riferimento alla natura di Società Cooperativa a mutualità prevalente di "Società Cooperativa Idroelettrica", nella nota integrativa gli amministratori hanno fornito: le informazioni di cui all'art. 2512, n. 2), come richiesto dall'art. 2513 del codice civile; le informazioni di cui al comma 5 dell'art. 2528 del codice civile; le informazioni di cui all'art. 2545 del codice civile; le informazioni di cui al comma 2 dell'art. 2545-sexsies del codice civile. A nostro giudizio, le informazioni fornite sono coerenti con quanto richiesto dalla normativa richiamata.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Forni di Sopra 12 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Firme

Roberto Coradazzi (Presidente)

Dino Fabris (Sindaco effettivo)

Fabio Fachin (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Roberto Coradazzi'. Below it are two other signatures, one to the left and one to the right, which correspond to 'Dino Fabris' and 'Fabio Fachin' respectively. The signatures are written in a cursive, flowing style.

